

Il Cjamp anno 20 - 3° trimestre



# Il cjump trimestrale

assoc. "La Pannocchia" onlus  
viale F.Duodo - 33033 Codrolopo

www.lapannocchia.org - associazione.lapannocchia@gmail.com  
tel: 0432 904999 - fax: 0432 913477



Un altro soggiorno a Lignano.

Come si vede la squadra dei vacanzieri è notevole, sia di ospiti che di accompagnatori, questi ultimi presentati in altre pagine di questo numero.

## Contenuto

Cucciola	2
Questo trimestre	3
Cronologia	3
Quiz	5
Soggiorno a Lignano	6
Il nostro soggiorno a Lignano!	6
Pranzo dai Cannistraro	8
I ragazzi dai Cannistraro	8
Al lago con i cani di Ornella	9
I cani del sorriso	10
Come si mangia alla Pannocchia	11
Il cibo	11
L'alimentazione	11
Soluzioni ai quiz	12
Il cabaret	13
Parla Lucia	13
Il Cabaret di Lucia	13
Bomboniere solidali	14
Attività estiva	15
Pittura al parco con Stefania	15
Pittura al Parco	15
Auguri per il compleanno	16
Persona del mese: Loretta	17
Grigliata di ferragosto	18
Approfondimento	19
Disabilità, letteratura, società	19
Aforismi e piccoli pensieri	20

## Redazione

Trimestrale realizzato a cura della:

### **"associazione "La Pannocchia" onlus"**

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI  
presso il centro residenziale

### **"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"**

e con la collaborazione di volontari, professionisti  
e degli ospiti del centro.

### **Hanno collaborato:**

Coordinatore progetto: Bianco Elia  
Impaginazione: Gremese Claudio

### **Operatori, educatori, volontari e altri:**

Bertossi Lisetta Volontaria,  
Bianco Elia operatore  
Gremese Claudio Volontario,  
Iop Iris Membro del gruppo cinofilo 'I cani del  
Sorriso'  
Marson Alice operatrice  
Peresan Alessandro referente operatori  
Piani Romina operatrice  
Sbaiz Lucia operatrice

### **Ospiti residenziali e diurni:**

Alessandro,	Andreina D.P.,
Andreina Venier,	Annarosa,
Annalisa,	Cristian M.,
Fabrizio,	Giacinta,
Giulio,	Lorenzo,
Loretta,	Maiero,
Monica,	Nicoletta,
Raffaella,	Rosetta,
Silva,	Ulisse

## Cucciola

Guardo  
la mia cucciola nera  
che dorme:  
acciambellata sul piumino  
immobile, stanca.  
Quante corse ha fatto sul prato,  
quanti tiri al povero gatto.  
Adesso riposa,  
non si può disturbare.  
Un fremito

increspa appena  
il suo pelo,  
emette  
un piccolo guaito  
che parla di sogni,  
di corse senza fine,  
di gioia di vivere.  
Beata gioventù.

Lisetta 2016

## Questo trimestre

Trimestre di vacanze: molte uscite per pic-nic, inviti (ad esempio dei gentilissimi Cannistraro), Ferragosto a Flambruzzo, cena degli alpini di Gradiscutta, pic-nic al parco delle Risorgivecena da Caterina e Roberto, ma soprattutto soggiorno a Lignano!

Faremo un San Simone in anticipo di una settimana a causa delle elezioni del sindaco.

Non avevo molta voglia di partecipare a questa edizione (la prima è del 1997!) e così Andrea, che mi vuole bene, sta organizzando una nostra presenza, con le castagne, alla sagra dei Santi di Rivignano-Teor.

La Pannocchia è invecchiata, intendo l'associazione e i soci, ma anche qualcuno degli ospiti comincia a manifestare qualche segno di senescenza e questo ci preoccupa.

Questo numero del Cjamp è stato più facile da impaginare perchè il testo non era eccessivo per cui gli spazi abbondanti permettevano un lavoro agevole.

Come sempre un po' di guerra con le foto, che stavolta non mancavano, ma non si trovavano le

foto relative al cabaret di Lucia Sbaiz: sono state le ultime ad essere inserite.

Impresa ardua organizzare la cena-incontro FAI-Pannocchia al BBQ di viale Venezia (Raffaella: non quello di Udine), cena a base di Paella di pesce.

Impresa ardua per riuscire a far venire il numero massimo possibile di operatori a causa di ferie ed altro.

Purtroppo c'ero anch'io e quindi non posso accusare nessuno di non aver scattato fotografie della serata. Anzi, potrei seccarmi perché nessuno me lo ha ricordato.

C'erano almeno 15 smart phone con meravigliose macchine fotografiche incorporate, ma nessuno ha pensato al Cjamp. Le idee di ampliamento, al fine di evitare costosi errori nelle scelte, sono ancora in attesa di stabilizzarsi, ma stiamo continuando a pensarci.

Nell'attività di legno stiamo realizzando oggetti per Halloween e il tradizionale oggetto per Natale per tutti.

**Claudio Gremese Volontario**



Forse questa è la foto più bella scattata a Lignano

## Cronologia

**2 luglio** Torneo dei Bar: alcuni giovani hanno organizzato un torneo di calcetto che si è svolto nel pomeriggio e sera di sabato con lo scopo di raccogliere fondi per beneficenza tra cui La Pannocchia. Il caldo intenso non ha disturbato lo svolgersi delle gare, anche se, per fortuna, c'erano birra e bibite da bere..

**3 – 10 luglio** Soggiorno estivo marino a Lignano al quale hanno partecipato 26 ragazzi con 14 accompagnatori-volontari di supporto. La scelta del periodo è stata dettata da esigenze

dell'Hotel Alle Vele per organizzare la vacanza di vari gruppi. Quest'anno ci sono state serate musicali con karaoke, e si sono divertiti tutti.

Alcuni ragazzi hanno sofferto il caldo per la loro



Pranzo d'estate sotto il gazebo.

pressione bassa per cui sono rientrati a La Pannocchia dopo quattro giorni.

**20 luglio** Uscita a Lignano per una merenda al Parco Hemingway sotto alberi ombrosi. I gelati sono stati apprezzati da tutti.

**24 luglio** Festa d'Estate in un clima caldo. I volontari hanno lavorato per allestire decorazioni in tema estivo e per preparare un menù tipico dell'Estate:

pasta corta con pomodorini ciliegini e Philadelphia, roastbeef all'inglese, torta panna e frutta, caffè.

**27 luglio** Uscita al Parco del Cormor per una gita all'aria aperta con pittura dal vivo.

**Luglio - agosto** Dopo il soggiorno a Lignano si è dato maggior spazio alle attività ludiche, a gite e uscite varie (ridotte a causa della temperatura troppo elevata) per pittura all'aperto. Nel mese di agosto, in particolare, si nota uno scarso utilizzo delle piscine all'aperto con pranzo al sacco, per vari motivi.

**3 agosto** Uscita al Parco delle Risorgive per un pic nic estivo. Nonostante il tempo incerto i ragazzi hanno preso posto sulle panchine per ascoltare le storie raccontate dal volontario Roberto attinenti al Parco e suoi dintorni e consumare il pranzo al sacco.

**7 agosto** Uscita di tutti gli ospiti per visitare la Locanda degli animali a San Giorgio della Richinvelda. I ragazzi hanno fatto una bella passeggiata osservando vari animali: cavalli, pappagalli, capre ed altri animali da cortile. Dopo il tour, tappa al bar per una bibita refrigerante prima del rientro.

**15 agosto** Uscita a Flambruzzo dove gli operatori hanno organizzato una grigliata all'aperto. Alice, Gessica, Elia e Paolo (moroso di Alice) hanno provveduto alla cottura della salsiccia, bistecche, cevapcici e polenta preparati dai volontari; a conclusione, come dessert una buonissima torta con la Nutella e caffè. Il pranzo si è svolto sotto un gazebo, immersi nel verde della natura. Alcuni hanno fatto una partita mentre i più pigri hanno chiacchierato e si sono impegnati in giochi di società: comunque tutti sono stati contenti della gita. Alice e Paolo avevano portato con loro Lulù, una cagnolina molto carina. Giulio ha creduto che fosse un coniglio da accarezzare.

**17 agosto** Pranzo su invito dei farmacisti, Sigg. Cannistraro, a Vito d'Asio, a casa loro, località

San Francesco. La loro casa anticamente era abitata da un artigiano che fabbricava zoccoli (aveva esposti tutti i vari attrezzi). Nei pressi

esiste un castello molto bello e curato, ma non è stato possibile visitarlo perché era chiuso. Il pranzo è stato consumato tra scherzi e facezie in serena armonia.

**25 agosto** Merenda a casa della volontaria Luisa che ha preparato dolci e bibite in quantità. Ha organizzato inoltre una visita ad un allevamento di conigli vicino a casa sua, con grande gioia di Giulio che li adora. Il proprietario aspettava i ragazzi

per mostrar loro una nidiata di leporidi di circa 3 mesi che hanno potuto accarezzare, coccolare e porre mille domande sulle loro abitudini di vita.

**27 agosto** Partecipazione alla serata di beneficenza organizzata dal Gruppo ANA di Gradiscutta di Varmo. Tra la consegna delle pietanze e dei gagliardetti (uno anche ai ragazzi de La Pannocchia!) suonava la Banda di Rivignano. Erano presenti varie associazioni di volontariato, tra cui Fabiola e Comunità

Piorgiorgio, destinataria della raccolta fondi. Ben 700 persone hanno partecipato alla cen con alto grado di qualità organizzative e quantità di cibo. I nostri ragazzi, molto soddisfatti della serata, sono rientrati prima della distribuzione del dolce, in quanto la cena si protraeva oltre i loro limiti.

**29 agosto** Ultimo giorno di ferie per i ragazzi del centro diurno. Domani si riprenderanno le frequenze

**30 agosto** Alcuni dei nostri ospiti sono rimasti in struttura, altri ci sono ritornati dopo una breve pausa a casa

**01 settembre** Celebrazione dei 20 anni de Il Mosaico da parte del GVC (Gruppo Volontari



Uscita al parco delle Risorgive



I nostri rappresentanti alla tradizionale cena degli Alpini di Gradiscutta di Varmo, l'ultimo sabato di agosto.

Codroipesi) alla quale siamo stati invitati. Molte le autorità presenti assieme ai familiari ed ai volontari che da ben 35 anni si occupano dei disabili. Bella giornata di sole e armonia di colori.

**1 settembre** Uscita in piazza a Codroipo presso il bar Miani su invito dei volontari Caterina e Roberto per festeggiare la riapertura del Centro Diurno con caffè e dolcetti. Ogni occasione è buona per stare in compagnia e scherzare con gli amici.

**10 settembre** Momento conviviale tra operatori FAI, volontari e dipendenti de La Pannocchia. A parte alcune defezioni dovute a ferie all'estero, l'incontro a base di paella ha sottolineato il clima di armonia e collaborazione che regna tra il personale.

**11 settembre** Manifestazione al Parco di Villa Manin con esposizione di piante autoctone più o meno rare e Mercatino dell'Usato. La temperatura cocente ha rallentato un po' la visita, perché tutti avevano tanto caldo e sete.

**11 settembre** Passeggiata pomeridiana a Valvasone per la rievocazione storica medioevale. Gli ospiti hanno passeggiato lungo le vie del centro osservando bancarelle. C'era tantissima gente, così i ragazzi si sono fermati poco, un po' innervositi anche dal caldo.



Ospiti dei Maiero per un caffè

**17 settembre** Festa del Libro a Pordenone. Nelle vie del centro bancarelle e tensostrutture sotto l'insegna di un gatto nero su campo giallo e lo slogan "Pordenone legge".

**18 settembre 21°** Manifestazione "Mont Martre in piazza" a Codroipo, con la partecipazione di artisti, pittori e mosaicisti della regione. Purtroppo il clima si era guastato già da alcuni giorni e la manifestazione si è svolta in forma ridotta.

**23 settembre II** Supercoro si esibisce all'Auditorium guidato dal maestro Cozzutti

**24 settembre** Festa a Cividale presso volontari e amici. Caterina ha invitato i nostri ragazzi a pranzo a casa di sua madre e suo fratello, ma alcuni ragazzi

non hanno potuto partecipare per problemi di salute. Annarosa, originaria di Cividale, ha approfittato dell'occasione per far visita in cimitero a sua mamma e suo fratello. Mamma Olga, figlio e altre persone hanno preparato per gli ospiti una pizza gustosa, pancetta, bistecche e cevapcici e capriolo con polenta. Dopo il caffè i ragazzi hanno fatto una breve passeggiata e raccolto uva fragola che hanno poi portato in struttura per merenda.

**Bertossi Lisetta volontaria**

## Quiz



### Zattera sul fiume

Sulla riva del fiume c'è una zattera che può trasportare un adulto o due ragazzi per volta. Ci sono 2 ragazzi e 9 adulti che attendono di attraversare il fiume. Qual è il minimo numero di viaggi che bisognerà fare per trasbordare tutti?

### Peso del mattone

Un mattone pesa 1 kg + mezzo mattone. Quanto pesa un mattone e mezzo?

### Palline nere

Un re molto stimato dal suo popolo per la sua generosità e lealtà, decide di liberare un prigioniero.

"Metterò una pallina bianca sotto questo bicchiere di legno e una pallina nera sotto quest'altro bicchiere. Dopo averli fatti girare, se indovinerai sotto quale bicchiere c'è la pallina bianca sarai libero, altrimenti morirai"

In realtà il re è perfido e mette sotto i bicchieri due palline nere; ma il prigioniero, conoscendo l'indole del re, sa che sotto entrambi i bicchieri le palline sono nere. Come può fare il prigioniero per salvarsi la vita pur potendo sollevare un solo bicchiere?

### Due botti

Si hanno due botti della stessa forma e dello stesso materiale. Una è vuota e pesa un quintale, l'altra è piena e pesa 25 kg. Di cosa è piena la seconda botte?

Risposte a pag 12

## Soggiorno a Lignano

Per introdurre al meglio la pagina dedicata al soggiorno d'estate basta citare un verso di una famosa canzone anni '60: "Per quest'anno non cambiare, stessa spiaggia stesso mare!" E come dare torto, noi della Pannocchia, a questo celebre motivo?

Appuntamento ai primi di luglio per il nostro atteso soggiorno marino nel villaggio GE.TUR che ci ospita da anni, meta liganese tanto desiderata dai nostri ospiti che conoscono da molto l'ambiente e le abitudini in uso in quel contesto.

Sostenuto da uno squadrone di operatori e volontari (tutti pallidi ma carichi), il gruppo è partito nel primo pomeriggio del torrido 3 luglio per un'entusiasmante settimana all'insegna del relax ma anche della dinamicità.

Le giornate sono state accompagnate non solo dal sole, dal rumore delle onde e dalla sabbia bollente, ma anche dalle grandi risate dei nostri ragazzi e... da grandi mangiate! I ritmi rilassati hanno permesso di coccolarci tutti un po' di più rispetto alla routine quotidiana e di goderci a pieno le giornate; non è mancata la visita allo zoo né una 'new entry' annuale: la gita in barca all'isola delle conchiglie! Per i più dinamici invece, o per meglio dire per gli 'allergici alla spiaggia', ci sono state lunghe camminate che hanno offerto la possibilità di assaporare la città e gustarsi qualche bella vetrina.

GE.TUR offre sempre numerosi svaghi per far divertire i suoi ospiti. Apprezzati in modo particolare sono stati il karaoke e la discoteca serale all'aperto in piazza, divertimenti che hanno fatto scatenare i nostri migliori tenori e ballerini i quali, senza freni inibitori, si sono esibiti nelle loro migliori performance. Caro luglio, insomma, quanto ti abbiamo aspettato! Una settimana è passata velocemente perché si sa, a far la vita da vacanzieri non ci si stanca mai.

A fine soggiorno, oltre alla pelle non più pallida ma decisamente ambrata - e in qualche caso bruciata - sono rimasti impressi nella mente i bei ricordi dei momenti fatti di unione, condivisione e tante, ma tante risate! Lascio a voi ragazzi la parola: negli articoli che seguono avete espresso ognuno a modo vostro il sentire dell'esperienza vissuta.

**Alice Marson - Operatrice**



**Che squadra!**

### *Il nostro soggiorno a Lignano!*

Quest'anno a Lignano ero in stanza con l'operatrice Roberta e Debora Zanon. Abbiamo fatto una passeggiata con Rosa che, per scherzare mi ha schizzato l'acqua! Il mare era bello perché mi piacciono tanto le conchiglie.

Poi si mangiava bene sia a pranzo sia a cena. Il prossimo anno mi piacerebbe ritornare al mare con quelli della Pannocchia e stare in stanza con Andreina Del Ponte perché mi piacciono i suoi gioielli.

**Silva**

Questa estate sono stata al soggiorno di Lignano insieme alla Pannocchia.

L'hotel si chiama "Alle vele", una bella casa per ferie. Ero in stanza con Monica. Sono stata bene perché andavamo molto d'accordo.

Con noi c'era l'operatrice Gessica, una brava ragazza che conosco bene già dall'anno scorso. A metà settimana poi, in sostituzione di Gessia, è venuta Rita, una volontaria.

È stata tanto brava anche lei. L'ultimo giorno siamo stati in gita in barca a raccogliere le conchiglie.

La cosa che mi è piaciuta di più è stata nuotare nel mare.

Il prossimo anno spero tanto di tornarci e in stanza con le stesse persone.

**Andreina V.**

Dal giorno 3 luglio 2016 siamo stati per una settimana al soggiorno di Lignano all'hotel "Alle vele".

Ero in stanza con Giacinta, Rosetta e l'educatrice Roberta; mi sono divertita molto, ogni tanto facevo lo yoga di rilassamento con la volontaria Elena (ndr. Maestra di Yoga).

Un giorno siamo stati al mattino in spiaggia fino alle 12.00, poi abbiamo pranzato e dopo il caffè siamo andati tutti a riposare.

Nel pomeriggio invece con l'operatore Elia e l'educatrice Roberta, io, insieme a Loretta Monica, Annarosa e Giaci siamo andati a fare un giro in centro a Lignano e al bar a bere qualcosa e mangiare un gelato.

Al ritorno all'albergo ho fatto una foto con

"Peppa Pig". L'ultimo giorno abbiamo fatto una foto e siamo usciti con la barca all'isola delle conchiglie.

**Andreina D.P.**

A luglio sono stata in vacanza a Lignano insieme a tutti quanti della Pannocchia. Sono stata in spiaggia e ho fatto il bagno nel mare: avevo il costume celeste.

Non ho fatto dieta, all'Hotel si mangiava bene. Ho passeggiato tanto perché c'era l'Andreina che parlava sempre: blah, blah, blah, blah

**Annarosa**

Quest'anno al soggiorno a Lignano ero in camera con le operatrici Ornella ed Elena e con Christian M. e con Fabiano. L'albergo era sempre quello della Getur: "Le Vele".

È bello perché lì fanno da mangiare bene.

La cosa che mi è piaciuta di più è quando sono uscita per Lignano, invece di andare in spiaggia.

Ho mangiato il gelato e un succo di frutta al gusto grappe (uva) così era scritto in inglese .. grapa di Lignano.

**Fabrizio**

Domenica 3 luglio, dopo mangiato, verso le ore 16.00 siamo partiti dalla Pannocchia per il soggiorno a Lignano.

Io ero in macchina con Elena, la mamma di Erik, Lisa e Mary.

C'erano anche Loretta e Nicoletta, io e Nicoletta eravamo sedute dietro. Quando siamo arrivate a Lignano, verso le 17.30, ci siamo trovate di fronte il complesso delle "Vele".

Siamo andate in camera al quarto piano dove abbiamo disfatto le valigie.

Non siamo andate in spiaggia perché eravamo stanche morte dal viaggio.

Prima di andare a cena ci siamo fatte una rinfrescante doccia perché faceva molto caldo. Si cenava alle otto e un quarto.

Finito di cenare andavo a salutare i miei amici di Fraelacco. C'era anche suor Tarcisia con i suoi ragazzi: Rosalina, Cinzia e Cristina.

Dopo cena non siamo usciti perché Loretta era stanca. Io sono rimasta giù insieme all'operatrice Roberta in compagnia di Rosetta, Giacinta e Andreina.

Più tardi, io e Alessandro abbiamo fatto una foto ricordo, così ho una foto ricordo del soggiorno di Lignano 2016.

A Lignano mi sono molto divertita e con la volontaria Elena mi sono trovata molto bene.

**Raffaella**

Come ogni estate sono stata al soggiorno di Lignano, alle Vele, con quelli della Pannocchia.

Quest'anno ero in stanza con Elena (la volontaria che fa Yoga) e Raffaella: mi sono trovata molto bene con loro perché tra noi c'era una bella complicità ... Beh, sempre meglio che con Andreina (e lo dico a bassa voce perché ci sta ascoltando). A me il mare non piace tanto, infatti sono stata molto contenta, da giovedì in poi, quando è arrivato l'operatore Elia, così l'ho finita con la spiaggia e ho potuto fare quello che mi piace di più, cioè delle passeggiate e delle commissioni in giro per Lignano. Così ho potuto anche comprare e spedire delle cartoline ai miei cugini, alla mia amica del Canada,



È proprio vero che i migliori ce l'hanno scritto addosso!



Cammina, cammina che ti fa bene!

a mia nipote Serena, a mia cugina Luciana e al meccanico di Castions, Antonio Grillo!

Adesso aspettiamo il prossimo anno, seriamo di ritornare in soggiorno ... ma con Elia dal primo giorno.

**Loretta**

## Pranzo dai Cannistraro

Nota: I Signori e coniugi Cannistraro, farmacisti di Codroipo e di fiducia della Pannocchia, hanno invitato tutto il gruppo ospiti a pranzo nella loro casa di montagna di San Francesco di San Vito d'Asio dove sono stati accolti dall'intera famiglia. È la seconda volta dopo la scorsa estate quando abbiamo passato una bella giornata in compagnia, nella loro casa a San Vito al Tagliamento.

### *I ragazzi dai Cannistraro*

C'è Cannistraro, il farmacista di Codroipo, che ci ha invitato a mangiare da lui.

Non so bene il giorno, ma era Agosto. Eravamo nella sua casa in montagna e c'erano tante cose belle tipo: la costa, la polenta, la pastasciutta, il dolce.

Cucinavano lui e la moglie, mentre noi babavamo e mangiavamo, una bella cosa!

Gentili però a invitarci i signori Cannistraro.

Tanto? Sì tanto!

#### **Annarosa**

Questa mattina, mercoledì 17 agosto, con i due furgoni, siamo andati in montagna da Cannistraro, il nostro farmacista;

Siamo arrivati verso le 11 e un quarto e abbiamo mangiato prima pasta fredda e dopo il minestrone.

Dopo c'era la verdura, il formaggio, la bistecca e infine il caffè e il dolce. Invece per me c'erano i biscotti preparati dalla signora. Dopo pranzo



I coniugi, ovviamente, hanno lavorato molto. Questa è solo una pausa per un sorriso.

siamo andati a vedere il castello che si trova vicino alla casa dei signori Cannistraro.

Ma purtroppo il castello era chiuso e allora abbiamo fatto una bella foto di gruppo.

Verso le due e mezza siamo tornati a casa. È stata una bellissima giornata.

#### **Fabrizio**

Ieri mattina, noi della Pannocchia, siamo andati in montagna a San Francesco di Vito d'Asio, con i furgoni, per andare a trovare i nostri farmacisti: i Cannistraro che ci ospitavano e avevano già preparato le tavole.

Noi ci siamo seduti mentre ci hanno offerto da mangiare. Io ho preso il riso alla greca e per secondo verdure grigliate e una bistecca. Finito di mangiare siamo andati in un posto vicino per vedere un castello ma lo abbiamo visto solo da fuori ed era bellissimo.

Poi siamo risaliti sui furgoni per tornare a Codroipo alla Pannocchia, dopo aver salutato i Cannistraro. Ringrazio tanto i nostri farmacisti per averci offerto un bel pranzo. Siamo stati contenti che ci abbiano ospitati nella loro casa di montagna.

#### **Maiero**



La lunga tavolata vicino alla casa degli ospiti. A destra una delle figlie dei Cannistraro.



## Al lago con i cani di Ornella

Io all'attività cani con Ornella mi trovo benissimo perché noi ragazzi, con un operatore, andiamo in mezzo all'acqua, gridiamo e urliamo; lì i cani ci vengono a salvare e ci tirano su a riva. Sono belli da accarezzare, hanno un bel pelo liscio e quando vedono qualcuno si mettono ad abbaiare di gioia. Quest'anno abbiamo fatto l'attività al lago e non



Se non ci si tuffa nell'acqua che gusto c'è?

c'eravamo solo noi ma c'erano anche altri tipi di cani e i cani di Michele e Stefania che si chiamano Amir e Merlino.

Io andavo d'accordo con Amir perché quando tiravo la pallina, lui l'andava a prendere. L'attività con i cani mi piace moltissimo e ci tornerai anche il prossimo anno.

### **Cristian M.**

Un giorno d'estate, io e i miei compagni della Pannocchia, siamo stati al lago per fare attività coi cani. Mi sono messa il costume e poi siamo partiti con il furgone.

I cani ci aspettavano in riva al lago, li abbiamo salutati con tante carezze e poi siamo entrati in acqua.

Loro nuotavano veloci nell'acqua alta!

Quando siamo entrati in acqua anche noi, i cani sono venuti a prenderci e abbiamo nuotato assieme. Io mi tenevo alla pettorina di Asia, uno dei due cani, e lei mi portava a fare dei giretti nell'acqua.

Ho passato molto bene questa giornata perché mi piacciono sia i cani sia l'acqua.

### **Nicoletta**

A luglio siamo andati al lago per fare l'AAC (ndr: Attività Assistita Cani) con Ornella e i suoi cani che sono morbidi come peluche.

Hanno il pelo lungo e nero e si chiamano Asia e Beauty.

Noi entravamo in acqua e poi i cani ci riportavano a riva nuotando velocemente.

Il tempo era nuvoloso ma ci siamo divertiti lo stesso.

Abbiamo pranzato tutti assieme al lago con un bel piatto di riso freddo. Io però preferivo mangiare panini.

L'AAC al lago mi è piaciuta e sarei felice di passare un'altra giornata in acqua con i cani.

### **Giacinta**

Quando vado al lago con i cani di Ornella, è una cosa strana.

Sono neri e grandi come ... orsi! L'acqua a me non piace, niente niente, però ogni tanto un po' entro e poi lì pensano a tutto i cani. Lavorano loro, il problema è che l'acqua è fonda e anche fredda. Entro solo coi piedi, se mi va.

### **Ulisse**

Con la Ornella andiamo tutti al lago, assieme ai suoi cani neri. Giocano nell'acqua e nuotiamo assieme (Anna).

Ci vengono incontro nuotando, noi ci aggrappiamo e loro ci tirano.

### **Annarosa**

Noi della Pannocchia siamo stati al lago con i terranova dell'operatrice Ornella.

Abbiamo nuotato insieme nel lago, un bel posto.

I cani si chiamano Asia e Beauty; alla prima piacciono le carezze, alla seconda piace giocare con la musica.

Quando facciamo l'attività, i cani fanno anche dei balletti.

### **Alessandro**



Se non ci fosse Giacinta a mostrare la felicità!

## I cani del sorriso

*Una realtà e un'attività che gli ospiti della Pannocchia ben conoscono.*

Domenica 12 giugno i ragazzi disabili dell'Associazione La Pannocchia di Codroipo sono stati i protagonisti dell'evento 'Insieme senza barriere'. Si tratta di una iniziativa promossa dai titolari della trattoria Al Lago di Castions di Strada in collaborazione col gruppo cinofilo 'I cani del sorriso', pensata con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra cinofilia e disabilità e far vivere agli ospiti della struttura una giornata davvero indimenticabile. I gruppi cinofili che hanno aderito all'iniziativa sono stati sei, alcuni dei quali provenienti da fuori regione. Nel corso della mattinata gli ospiti sono stati spettatori di una dimostrazione di salvataggio in acqua delle unità cinofile dei gruppi 'I cani del sorriso', 'Glana', 'Uncis' e 'Onda Azzurra' che hanno cooperato in perfetta sinergia coi loro cani brevettati al soccorso nautico, alternandosi in esercizi di recupero di pericolanti, apporto di bay-watch e traino a riva di natanti in avaria. Nella seconda parte della mattinata le unità cinofile hanno coinvolto in prima persona gli ospiti della struttura in diverse attività in acqua, con grande entusiasmo degli stessi e delle duecento persone accorse all'evento. E' stata poi la volta dei gruppi 'Dog's life' e '8 abbaì sopra il cielo' che hanno intrattenuto gli ospiti con dimostrazioni di agility e

dog dance. A dimostrazione della natura solidale dell'evento, senza alcun fine di lucro, l'organizzazione ha pensato di offrire il pranzo ai ragazzi attraverso il pagamento di una piccola quota di partecipazione ai cinofili e tutti coloro che si sono fermati a pranzo con loro, con ingresso libero al lago. Da parte loro i ragazzi hanno ricambiato con dolci e manufatti in ceramica da loro stessi realizzati in un banchetto solidale che ha riscosso grande successo. Due realtà che si sono unite nel caloroso abbraccio della solidarietà e dei sorrisi.

**Iris Iop - Membro del gruppo cinofilo 'I cani del Sorriso'**



### INSIEME SENZA BARRIERE

12 GIUGNO 2016  
ORE 10:00



#### GIOCHI A 6 ZAMPE E TANTE ATTIVITA' ACQUATICHE

Una giornata in compagnia dei nostri amici a 4 zampe per favorire l'integrazione tra cinofilia e disabilità e scoprire un mondo che non conosce barriere.

Ospiti i ragazzi dell'associazione "La Pannocchia" e tutti coloro che vorranno condividere con loro questa splendida giornata

LOCATION BAR—TRATTORIA "AL LAGO" Casali Aurelia, 5—SS14  
Castions di Strada (UD) PER INFO ORNELLA 3471450608

La locandina dal sito

<https://signedevents.com/italy/castions-di-strada/insieme-senza-barriere-1/>

La nostra Ornella, operatrice della comunità residenziale per disabili 'Una finestra sul futuro - Dopo di noi', è anch'ella un membro del gruppo cinofilo 'I cani del Sorriso'. Tutti gli ospiti conoscono bene l'Attività (Attività Assistita Cani) che con passione e professionalità porta avanti da anni insieme ai suoi cani Asia e Beauty, due splendidi terranova. Nell'Attività vi è coinvolta la quasi totalità del gruppo che vive alla Pannocchia e ognuno di loro ha imparato a rapportarsi con Asia e Beauty nel modo più consono e adeguato: uno straordinario e riuscito esempio di interazione e collaborazione, di rottura di pregiudizi, paure e barriere. Quest'estate l'Attività si sta tenendo allo stesso lago di cui ci parlava prima Iris, in un luogo ameno che offre la possibilità a tutti, ospiti, operatori e cani, di potersi rinfrescare e di godere della pace che solo certi scenari naturali sanno offrire, così come della bellezza e dell'armonia di cui

questi posti sono portatori.

**Elia Bianco - Operatore**

# Come si mangia alla Pannocchia

## L'alimentazione

L'alimentazione è un aspetto fondamentale nella vita in comunità. Gli ambiti in cui è coinvolta sono molteplici: da quelli gestionali, ad esempio la parte economica e le diverse responsabilità da considerarsi (HACCP, scelta del menù, etc.), a quelli operativi quali la preparazione dei pasti a la rispettiva distribuzione, a quelli, infine, che riguardano l'alimentazione vera e propria, si parla cioè degli aspetti nutritivi e nutrizionali degli

alimenti così come, a livello pratico, della loro somministrazione.

Dopo anni in cui alla Pannocchia la cucina era gestita da una cuoca interna, e quindi con la possibilità di disporre di un menù più variabile e più vicino alle richieste degli ospiti e di fruire degli alimenti di stagione, si è passati alla chiusura della cucina in favore di un appalto a una cooperativa specializzata che si occupasse della preparazione dei pasti. Questo da un lato ha portato ad avere a che fare sicuramente con minori responsabilità, dall'altro ha fatto sì che si perdesse la variabilità e forse anche un po' di qualità negli alimenti.



Milanese con patatine: che fame!

Il menù viene ordinato di settimana in settimana alla Sodexo (la cooperativa di cui prima) dalla nostra segretaria. Ogni stagione prevede 4 menù settimanali preparati da un dietologo che si alternano nell'arco del mese per garantire una certa variazione dei pasti. Inizialmente si era pensato di far scegliere agli ospiti che cosa mangiare man mano, ma questo, ordinando di giorno in giorno il pasto dell'indomani individualmente, avrebbe inevitabilmente creato solo molta confusione; così si

è deciso di far ordinare il tutto da una persona sola - che può essere il Direttore Andrea, la segretaria Anna, o io, Alessandro, il Referente degli operatori - che cerca comunque di inserire nell'ordine diversi alimenti onde offrire agli ospiti la possibilità di più scelte su cosa mangiare. Gli ospiti gradiscono molto questa possibilità di scegliere. Naturalmente l'intento è quello di accontentare un po' tutti anche se non sempre è possibile, a volte per le quantità di cibo, a volte perché, in ogni caso, bisogna

rispettare un regime alimentare corretto.

**Alessandro Peresan - Operatore Referente**

## Il cibo

Qui alla Pannocchia si mangia così e così perché, dal lunedì al venerdì portano sempre minestra, ma il sabato e la domenica, qualche volta, portano anche la pasta, il pasticcio o gli gnocchi. Però per cambiare io vorrei mangiare anche il frico con le patate, costa con la polenta e il prosciutto crudo con il melone.

Quello che ci porta la Sodexo invece si mangia senza discutere. Il mio piatto preferito è la pasta con il sugo e quando la portano io sono contento.

**Cristian M.**

Qua alla Pannocchia si mangia molto bene, la cena arriva con il pullmino della Sodexo.

Ci sono alcune cose che mi piacerebbe cambiare, vorrei per esempio che al posto della minestra ci

mandassero una buona pasta fredda. Mangiare ogni sera minestra dopo un po' stufa!



Preparato per Cristian

Però sarei contenta se ogni lunedì continuassero a mandare l'insalata russa che a me piace tantissimo.

Il mio piatto preferito è prosciutto e melone ma dalla mensa è buona anche la pasta col pomodoro.

È importante che mandino tanta verdura cruda che a noi fa molto bene.

Qua alla Pannocchia si mangia bene, sembra di essere a un agriturismo o al ristorante.

Ho una richiesta speciale però: la melanzane alla parmigiana che a me piacciono tantissimo.

**Raffaella**

Mi piace mangiare alla Pannocchia: si mangia bene. Il mio piatto preferito è il riso.

I dolci che mi porta la Sodexo sono più buoni però fanno anche bene il riso, quelli che ci portano il mangiare.

### **Annarosa**

Oggi siamo il 5 agosto 2016: qui alla Pannocchia si mangia bene e si vive abbastanza bene.

A me piacerebbe mangiare una bella bistecca alla milanese con le patate fritte, cosa che non capita mai.

Tutto sommato sono soddisfatta dei pasti che ci porta la Sodexo, una volta si diceva: chi si accontenta gode.

### **Monica**

Si mangia bene alla Pannocchia. È ufficiale. Il mio piatto preferito è la ciccina che vuol dire carne. Il lupo più di tutto e le polpette. Spezzatino di lupo e le polpette di maiale.

Con le patatine fritte, poi! Quelle le mangiavamo di più quando si cucinava qui, nella nostra cucina. Era bello, bei tempi!

### **Ulisse**

Qui alla Pannocchia si mangia bene. La cosa più buona di tutte è il frico.



Un buon frico nazionalista: viva il Friuli!.

Il mangiare lo porta la mensa. E poi è buona anche la pizza che ci portano ogni sabato.

Una volta invece si cucinava qui, in cucina; sceglievamo più cose e la pizza che faceva la nostra cuoca era ancora più buona.

### **Silva**

Qua alla Pannocchia si mangia così e così, ogni tanto bene, ma ogni tanto c'è anche qualcosa che non mi piace.

Ad esempio non mi piace il frico, perché dentro ha le patate e nemmeno la pasta col pomodoro, perché a me non piace il pomodoro cotto.

Invece sono tanto contenta quando ci portano la costa, i pomodori crudi e soprattutto il formaggio che è il mio piatto preferito!

Una volta alla Pannocchia c'era una cuoca che si chiamava Gulia.

Ci preparava il pranzo e la cena lei.

Quella volta mi piaceva di più perché: Gulia al mattino mi parlava sempre, perché era brava a far da mangiare e perché potevamo scegliere di più cosa farci preparare.

### **Annalisa**



Per Annalisa formaggi caprini

## **Soluzioni ai quiz**

### **Zattera sul fiume:**

37 viaggi!

Al primo viaggio i due ragazzi attraversano il fiume insieme fino alla riva opposta, uno rimane su questa riva mentre l'altro porta indietro la zattera (secondo viaggio). Il ragazzo scende e sale un adulto che attraversa il fiume fino all'altra riva (terzo viaggio), dove l'adulto scende e il ragazzo che era rimasto porta indietro la zattera, caricando l'altro ragazzo e tornando insieme sulla sponda opposta (quarto viaggio).

Uno dei due ragazzi scende, mentre l'altro torna indietro per lasciare la zattera ad un secondo adulto... e così via.

Per ogni adulto sono necessari 4 viaggi più un viaggio finale per i due ragazzi insieme:

$9 \times 4 + 1 = 37$  viaggi.

### **Peso del mattone**

Se un mattone pesa 1 kg + mezzo mattone si può desumere che il mattone è stato diviso esattamente a metà, per cui se la prima metà pesa 1 kg, anche la seconda metà avrà lo stesso peso. Per cui un mattone intero pesa 2 Kg.

Matematicamente si avrà:

$$\text{mattone } X = 1 + 1/2X = 2$$

Un mattone e mezzo (la nostra domanda) pesa 3 Kg.

### **Palline nere**

Sceglie un bicchiere dicendo:

"Qui c'è la pallina bianca e per dimostrarlo alzerò l'altro bicchiere che contiene la pallina nera."

Il re non può far altro che dare salva la vita al prigioniero.

### **Due botti**

Di buchi.

Soluzioni ai quiz di pagina 5

## Il cabaret

### Parla Lucia

Mi viene da sorridere quando alcuni ospiti della Pannocchia, dove lavoro ormai da ben undici anni, mi chiedono: «Lucia, facciamo cabaret?».

Questo momento - che non è proprio un'attività ma più che altro un tentativo di far ridere e ridere insieme - è nato per caso qualche tempo fa, quando con un ex-collega scherzavamo nei vari dialetti italiani nel divertimento generale. La spontaneità e la semplicità, insieme a una discreta dose di auto ironia, sono stati e sono tutt'ora buoni ingredienti per tentare di far star bene chi ci circonda attraverso una formula

nuova. È forte in me il desiderio di distogliere i pensieri degli ospiti dal negativo, di sdrammatizzare, per quanto possibile, eventi piccoli o meno per meglio tollerare le problematiche legate alla convivenza istituzionale o alle possibili malattie che interessano ciascun ospite della struttura. Qui, in questa forma di cabaret che è stata creata e provata quest'estate, ognuno è libero di esprimersi diventando d'un tratto attore o cantante, imitatore, conduttore o prestigiatore... E ogni volta si scoprono capacità inaspettate.

È stata una sorpresa sentire Ulisse imitare il famoso Mike Bongiorno così come vedere Cristian cimentarsi in quella del mitico Fantozzi, il tutto in un modo assolutamente spontaneo.

E allora, mi sono detta, perché non realizzare altri 'sketch'? Così, in un pomeriggio agostano, abbiamo

ri-creato una puntata di "Rischia tutto" (celeberrima trasmissione condotta da Mike Bongiorno), con tanto di presentatore, Signor No, tre concorrenti e sei vallette che hanno ballato negli stacchi musicali.

Semplici domande quiz hanno reso stimolante il piacevole gioco didattico, unendo così l'utile al dilettevole.

Un altro pomeriggio estivo ha visto invece protagonisti gli ospiti maschili del centro in una divertente e colorata sfilata: "Moda mare 2016". Le donne hanno partecipato come pubblico scegliendo divertite il costume per loro più bello.



Lucia istruisce i suoi attori

Un grande punto di forza è risultato essere la complicità dei ragazzi nel fare gruppo aiutandosi tra loro per superare l'imbarazzo e per calarsi in una parte da recitare; il desiderio di divertirsi ha permesso loro di mettersi in gioco, in definitiva, per divertire. "Ridi che ti passa" e "Il riso fa buon sangue" (proverbi); "Il riso non è solo contagioso ma è anche la migliore medicina" (Robin Williams - dal film 'Patch Adams'); "Si può uccidere il male seppellendolo di risate" (Stephen King - dal romanzo 'L'acchiappasogni'). Questi sono alcuni dei pensieri più famosi che esprimono al meglio ciò che sento, e miei motti ispiratori.

Qualcosa di positivo succede sempre, divertendosi. E allora, al lavoro! Al prossimo sketch!

**Lucia Sbaiz - Operatrice**

### Il Cabaret di Lucia

Con l'operatrice Lucia facciamo degli spettacoli divertenti, che ci fanno tanto ridere.

Gli uomini hanno fatto da modelli, vestiti con i berretti e gli occhiali e noi donne abbiamo fatto il gioco dei Quiz.

Quello che faceva ridere più di tutti era Fabrizio col capellino. Ma anche David faceva ridere tanto.

La Lucia è tanto brava a fare gli spettacoli, fa tutte le imitazioni e ci fa divertire tutti quanti.

Voglio fare la sfilata di moda anche io una volta.

### Nicoletta

Qua alla Pannocchia, con l'operatrice Lucia, facciamo degli spettacoli di Cabaret in cui si ride un mondo, perché lei sa fare bene le imitazioni. Ulisse ha imitato Mike Bongiorno, mentre io, Sabina e Giscinta facevamo le veline dello spettacolo.

Monica, Fabrizio, Giulio, Annarosa e Alessandro invece erano gli spettatori.

Leggevamo i quiz e chi voleva dare la risposta prima doveva suonare con un sonaglio per prenotarsi e Lucia assegnava i punti a chi dava la risposta giusta.



Facile per Lucia lavorare con un attore di Hollywood come questo!

Un'altra volta gli uomini hanno fatto uno spettacolo con vestiti di spiaggia: erano Fabrizio, Cristian, Lorenzo, David e Ulisse che hanno fatto tanto ridere! Hanno fatto anche una fotografia. Lucia quando tira giù gli occhiali, sulla punta del naso, ci fa ridere a crepapelle.

#### **Raffaella**

Mi piace fare il cabaret con l'operatrice Lucia, perché ogni volta che vedo lei mi viene da ridere. E poi, fare cabaret rende felici e spensierati. Tutto quello che mi fa fare lei mi diverte, mi fa passare dei momenti molto rilassati e penso solo a quello che mi dice di fare, bello o brutto che sia. Lo faccio spontaneamente e con molta disinvoltura. Forse perché il suo sorriso mi rende felice. Mi è piaciuto quando ha fatto sfilare gli uomini come modelli da spiaggia perché è stata una cosa nuova e diversa dal solito.

#### **Monica**

Ogni volta che c'è Lucia si fa cabaret e ci fa ridere molto, tira giù gli occhiali sul naso e fa dei personaggi. Un giorno noi uomini abbiamo messo su il costume sopra i pantaloni, poi abbiamo indossato una bandana e gli occhiali da sole e abbiamo fatto i modelli, ognuno con un costume diverso; appena arrivati fuori, le donne si sono messe a ridere.

Poi, noi maschi, ci siamo messi in fila perché le donne dovevano decidere qual'era il costume più bello. Monica ha detto che era il mio, mentre per me eravamo tutti belli. All'inizio mi sono vergognato un po', poi sono andato fuori e ho fatto ridere tutti.

#### **Cristian M.**

Ieri la Lucia ha fatto lo spettacolo di moda che era divertente, ci ha fatto ridere con tutti i ragazzi della Pannocchia. O però non ho partecipato perché mi piace stare con i vestiti normali; fin da piccolo sono stato abituato così, a vestirmi in modo normale, ed è stata la mia mamma a farlo. Lei era molto civile e la popolazione italiana si veste normale come deve essere.

#### **Giulio**

Lucia ci fa ridere, abbiamo parlato insieme di tante cose e fatto le scenette. Siamo stati bene, perché ci siamo divertiti. Abbiamo parlato della gita e di cosa abbiamo fatto al mare. Abbiamo finto di essere bagnini. Abbiamo parlato e Lucia ha fatto la "sioca" come al teatro e come si vede in televisione.

#### **Giacinta**

## **Bomboniere solidali**

L'estate volge al termine e si riprendono le incombenze del *dopo ferie*. Gli ospiti de La Pannocchia considerano un ricordo del passato le fotografie dei soggiorni estivi appena conclusi, perché sono già proiettati verso le novità dell'immediato futuro. Gli avvenimenti hanno ripreso a sgranarsi come perle e, con essi, gli ordini legati alle loro scadenze. Le bomboniere solidali, fatte cioè con l'intento di fund raising, permettono agli ospiti una migliore qualità della vita attraverso liquidità per acquisti. In cerimonie quali battesimi, prima comunione, cresime e matrimoni, o lauree e occasioni da ricordare i clienti vogliono spesso regalare un oggetto come memento dell'evento. I ragazzi disabili realizzano per prima cosa la carta riciclata di tante tonalità (dal bianco all'avorio, dall'azzurro al rosa, al mauve, ecc.) con la quale si preparano i bigliettini da inserire nella bomboniera, poi i prodotti. Sono molto fieri del fatto di riuscire a produrre qualcosa di così bello da avere un mercato. Gli operatori seguono e supportano le varie fasi della lavorazione fino al prodotto finito. Le ceramiche nascono attraverso le manipolazioni dei ragazzi: si sono trasformate da pani di argilla in ciotole, animaletti da appendere, angioletti, cuori e cuoricini, dischi e piatti decorati a pressione con pizzi e spruzzati di

mille colori. Si cuociono poi nel forno speciale a 1400 gradi, si lasciano raffreddare ed eventualmente si provvede ad una nuova verniciatura se si vuole un oggetto più brillante. I vari insetti, animaletti e frutta possono essere incollati su mollette da bucato o calamite e così si ottiene un altro grazioso prodotto da regalare come chiudi pacco.



Bomboniere: ciotola con gatti

Ci sono poi gli esperti del mosaico che preparano portachiavi, vuotatasche o poggia-pentole di vari colori, decorano farfalle e cornici con perle, bisazze di vetro e ghirigori a stencil o sottolineano con pezzetti di mosaico alcuni particolari nei quadri: chiome frondose, dettagli di un tramonto, ecc. Assieme ai ragazzi c'è un volontario che si occupa delle figure con il legno; predispone le figure per ricorrenze speciali, quali Halloween, Natale, Carnevale, Festa della mamma o altro. Taglia nel compensato le sagome di base (scheletri x Halloween, renne per Natale, maschere e portavasi) che poi vengono scartavetrare e dipinte dagli artisti del legno e rifinite da un operatore nei dettagli.

La confezione finale delle bomboniere, cioè i sacchetti con i confetti, fiorellini e nastri viene conclusa da qualche volontaria. Per i ragazzi è estremamente importante sapere di riuscire a fare un buon lavoro tanto da regalare a cuor leggero quanto hanno prodotto ad amici e parenti.

#### **Lisetta Bertossi**

## Pittura al parco con Stefania

### Attività estiva

Anche quest'estate ci siamo dedicati all'attività di pittura che, invece di svolgersi in struttura, è stata tenuta all'aperto al Parco del Cormor.

Il lunedì mattina verso le 10.00 tutti partivano verso Udine e, arrivati al Parco del Cormor assieme

alla nuova insegnante di arte Stefania, ci si divideva: alcuni partecipavano all'attività, gli altri, assieme a due operatori, facevano una passeggiata o si recavano - nei giorni più caldi - al centro commerciale Città Fiera per guardare un po' di vetrine o fare qualche acquisto. Il gruppo che faceva pittura si sistemava al fresco dell'ombra degli alberi e grazie al bel clima e



Otto colonne portanti, persone serie ed impegnate: di loro ci si può fidare.

### Pittura al Parco

Con la nuova insegnante Stefania, ogni lunedì, al Parco del Cormor, c'è l'attività di pittura.

Si tratta di cercare nel parco delle foglie che sono cadute, raccoglierle e metterle sul foglio per ripassarle con la matita.

Poi noi le coloriamo con colori a piacimento.

Stefania è una insegnante che lavora con noi, ospiti della Pannocchia, con pazienza e fantasia; i ragazzi che fanno l'attività di pittura, però, sono un gruppo in grado di fare questo tipo di lavoro.

Disegnare su un foglio bianco è un compito abbastanza facile così come piace a noi.

Alla fine noi consumiamo il meritato pranzo al sacco con due panini a testa oppure con del riso freddo e un frutto.

Poi a scelta caffè o gelato.

Stefania ci dà infine l'appuntamento al lunedì successivo.

**Andreina D.P.**

A me piace andare al Parco con l'insegnante Stefania e con tutti i ragazzi a pitturare in mezzo

all'ambientazione rassereneante lavorava con entusiasmo seguendo le indicazioni di Stefania. Alle 12.00 poi ci si ritrovava tutti per il pranzo che veniva consumato sempre all'aperto nei pressi del bar del parco. Anche questo momento si è rivelato divertente, distensivo e rilassante per tutto il gruppo. Dopo l'immane caffè (o gelato) tutti quanti insieme, appagati, si rientrava in struttura verso le 14.30.

Ritengo che questo appuntamento estivo sia molto piacevole e gradito da ospiti e operatori che, seppur in un momento lavorativo e creativo per entrambi, grazie alle suggestioni offerte dal luogo che li accoglie, hanno la possibilità di rendere più leggero e conviviale un momento artistico e di condivisione sociale.

**Romina Piani - Operatrice**

alla natura perché è tanto bella da vedere.

In più si mangiano anche i panini all'aperto e poi si riparte con i furgoni per tornare alla Pannocchia e andare a riposare un po' a letto.

### Giulio

Con Stefania andiamo a dipingere al Parco del Cormor.

Stefania è un'insegnante nuova ed è gentile. Io disegno dei funghetti e delle casette.

Mi piace andare al Parco perché stare all'aria aperta mi fa sentire libera.

Spero tanto di continuare a fare questa attività che mi piace tanto.

**Andreina V.**

Al mattino andiamo a dipingere al Parco del Cormor; dipingiamo il tramonto e usiamo i colori: giallo, rosso e verde.

La nuova insegnante Stefania, è brava. Noi lì al parco ci rilassiamo, io ci vado a dipingere con le donne della Pannocchia.

È una cosa che a me piace tanto.

**Annarosa**

Una volta alla settimana, di mattina, si parte dalla Pannocchia con tutti i nostri capolavori (ndr: quadri) per finirli al Parco del Cormor.

Là abbiamo già il posto pronto per metterci a dipingere.

Ci mettiamo tutti in cerchio con i tavolini e così si dipinge e ci si rilassa. Ognuno ha il suo quadro e i suoi colori. Finito di dipingere, tiriamo fuori il nostro mangiare e si mangia al Parco e poi si parte per tornare a casa.

### Monica

Il lunedì mattina si va al Parco di Cormor per fare pittura.

Quando arriviamo c'è già l'insegnante Stefania che ci aspetta.

La scorsa volta abbiamo raccolto alcune foglie e poi le abbiamo colorate sui fogli di disegno.

Io ho usato il colore verde e il pennello.

Quando abbiamo finito di dipingere abbiamo apparecchiato le tavole e pranzato al sacco.



Tappa al bar il giorno del mercato

Prima di rientrare alla Pannocchia abbiamo fatto una passeggiata.

A me piace, eccome, fare pittura al parco, perché mi rilasso a dipingere nella natura.

### Ulisse



Foto di gruppo  
A Flambruzzo il giorno di Ferragosto.

## Auguri per il compleanno

Antoniali Fabrizio	28 settembre	Job Mattia	15 agosto
Ben Kraiem Wissal	06 luglio	Maiero Cristian	25 settembre
Blaseotto Alessandro	04 luglio	Minisini Manuela	29 settembre
Degano Nicoletta	23 luglio	Morando Jolanda	29 luglio
Del Ponte Andreina	26 agosto	Mussio Lorenzo	3 agosto
Dreolini Fabiano	26 luglio	Paron Davide	06 settembre
Fabris Roberta	20 settembre	Peresan Alessandro	24 settembre
Frezzato Alessia	17 agosto	Piccini Anna	26 settembre
Gesuato Simone	17 luglio	Runcio Rosa	04 settembre
Gremese Annalisa	14 luglio	Samaro Roberta	29 agosto
Iacuzzo Enrico	11 settembre		



## Persona del mese: Loretta

Da anni la Loretta fa la suora. Sta bene. Ci vado d'accordo anche se non mi fa mai parlare, parla sempre lei!

Mi piacerebbe andare in montagna con lei, a Cavasso. Con lei, un operatore, una televisione e due letti. Voglio bene alla Loretta perché è una persona buona. Le auguro tanta felicità e amore.

**Ulisse**

Ciao Loretta amica mia (Anna). Loretta è mia amica, con lei sono



L'ultimo compleanno.

Lei in spiaggia non veniva mai perché usciva sempre con l'operatore Elia. A Loretta infatti non piace andare in spiaggia. Preferiva di più fare le passeggiate e alla sera andare a dormire presto

**Raffaella**

La Loretta è bella e profumata e anche lei ha bei gioielli.

La vedo poco perché io vado al Mosaico quando viene qui, ma abbiamo parlato tante volte lo stesso. È una persona gentile e a volte parla poco e a volte parla

tanto.

**Silva**

La Loretta io la conosco.

Viene qui alla Pannocchia con me al mattino. Adesso è a casa in ferie. È buona con me.

Insieme facciamo lavori, dopo colazione laviamo le tazze con l'operatore e poi le asciughiamo tutte.

Ogni tanto brontola, ma lei è buona e le voglio bene.

**Rosetta**



Loretta a Lignano, luglio 2016, con l'operatrice Alice.

Loretta a Lignano, luglio 2016, con l'operatrice Alice.

sempre andata d'accordo.

La conosco da tanto tempo e abita a casa sua, non mi ricordo dove. Mi dice tante cose, pettegolezzi. Petecchiamo insieme noi due.

**Annarosa**

Qua, alla Pannocchia, ho conosciuto una ragazza di nome Loretta: è molto simpatica, abita a Castions di Strada, ha 59 anni, li compie il giorno di san Valentino.

Loretta quest'anno ha dormito, al soggiorno di Lignano,

insieme a me e alla volontaria Elena.

In camera ascoltava la radio, "il Gazzettino Giuliano" e metteva le gocce di collirio negli occhi.

Con Loretta andavo molto d'accordo e siamo diventate amiche del cuore.



Con Alessandro, Elvira e Alice.

La donna del mese forse è proprio Alice visto che appare in tutte le foto?

Loretta è una persona molto taciturna perché sta sempre per gli affari suoi.

Ogni tanto sta seduta con noi, qualche volta parla con tutti; è una persona molto simpatica, tant'è che per scherzo la chiamiamo suora!

Ogni tanto però è davvero simpatica.

Ogni giorno deve fare la cocciuta perché deve averla vinta sempre lei.

**Lorenzo**

## Grigliata di ferragosto

A Ferragosto sono uscita con tutti quelli della Pannocchia. Siamo andati a mangiare la torta e la grigliata. Abbiamo mangiato la polenta, la salciccia, la pancetta e la bistecca. Alla fine c'era anche la torta preparata da noi alla Pannocchia.

Eravamo all'aperto a Flambruzzo e alla fine abbiamo bevuto il caffè. Sono stata bene!

### **Giacinta**

Nel giorno di Ferragosto siamo andati a Flambruzzo a mangiare la grigliata in un giardino.

Erano tutte cose buone come le salicce e la polenta. Ha cucinato l'operatore Elia e la cosa bella è che avevo l'acqua del mio onomastico (acqua S. Anna), poi c'era la torta che era buona ma non mi ricordo se era gialla o con le mandorle.

### **Annarosa**

Ieri, che era Ferragosto, abbiamo mangiato come porcellini!

Quanta carne c'era sul fuoco! Eravamo a Flambruzzo, cuochi speciali erano l'operatore Elia che trafficava lì e poi è arrivato anche Paolo, il moroso dell'operatrice Alice, quello dell'Enel, anche col cagnolino.

E Giulio lo ha scambiato per un coniglio.

### **Ulisse**

Lunedì di ferragosto, ho mangiato la polenta e la carne. Poi c'era il dolce fatto con i biscotti e la Nutella e alla fine il caffè.

Le cose più buone di tutto erano le bistecche che cucinava l'operatore Elia assieme al moroso di Alice che si chiama Paolo.



Cristian con il cane dell'operatrice Alice



Il grande chef Elia!

Prima di pranzare abbiamo giocato a tombola.

Mi sono divertita tanto perché c'era tanta gente, tutti noi della Pannocchia insieme a Gianna e Lorenzo.

Vicino a dove mangiavamo c'era un fiume bellissimo e anche i cavalli e in più anche Lulù, la cagnetta piccolina di Alice.

### **Nicoletta**

Ieri mattina siamo partiti dalla Pannocchia siamo partiti con il pullmino. C'erano gli operatori: Elia, Gessica e Alice e per finire Elena la volontaria, mamma di Lisa.

Siamo andati a Flambruzzo in campagna per una grigliata tutti insieme.

Hanno cucinato Elia e Paolo il moroso di Alice.

È arrivata dopo anche la loro cagnetta di nome Lulù che ha 5 anni.

Prima di pranzare abbiamo giocato a Memory e ha vinto Nicoletta.

Io e Nicoletta abbiamo preparato le tavole.

L'unico problema è stato che era pieno di moscerini.

Abbiamo bevuto il succo di mela che ci ha offerto l'agriturismo. Poi abbiamo mangiato salciccia, cevapcici, bistecchine, polenta, pancetta e bevuto aranciata.

Sono andata in furgone con l'operatrice Alice a prendere la torta al gusto di Nutella, era molto buona.

Prima di partire Paolo ha scattato a tutti noi una foto di gruppo da mettere nella prossima uscita del "Cjamp".

### **Raffaella**

## Approfondimento

### Disabilità, letteratura, società

Il rapporto con il "diverso", in ogni sua interpretazione, è esperienza che, nel quotidiano, ognuno di noi affronta in prima persona ed è anche un tema sul quale nemmeno scrittori e poeti hanno potuto esimersi dall'affrontare nel corso di secoli di archibugi mentali; l'argomento risulta infatti lambito più volte - seppur in realtà non molto largamente - nella storia della letteratura.

Ha la peculiare caratteristica, l'uomo, di tendere a leggere e interiorizzare i concetti di 'normale' e 'diverso' in base alla caratteristica più evidente, vale a dire l'aspetto esteriore; la storia, anche quella popolare, racconta che coloro i quali presentassero deformità fisiche venivano derisi e isolati dalla comunità per via dell'apparenza che li differenziava dagli altri provocando il consueto timore verso ciò che non si conosce. Fra i più illustri esempi letterari troviamo, nell'Iliade di Omero, il personaggio di Tersite, schernito e finanche percosso (famosa la scena in cui Achille lo trascina per i capelli) per via della sua deformità accostata alla eloquenza fastidiosa che lo contraddistingueva, al pari, appunto, della sua malformazione; Tersite rappresenta, per la sua disarmonia fisica e per la sua codardia, il modello dell'anti-eroe, l'esatto contrario del modello dell'eroe classico, bello e forte.

Ma il diverso sovente appare anche intelligente e sensibile e viene riconosciuto come tale: l'esempio in merito probabilmente più conosciuto, o fra i più noti, è 'Il Gobbo di Notre Dame' di Hugo, personaggio tanto deforme da non essere nemmeno considerato un essere umano ma che era accostato, all'opposto, al diavolo. Vi è qui però la presenza di un elemento positivo: la folla incita, acclama e elegge il gobbo quale 'Papa dei matti' riconoscendogli le doti di decisione, destrezza e coraggio.

Ritornando a Omero, troviamo nell'Odissea il personaggio di Tiresia in cui già si potevano scoprire alcune sfumature non negative: Tiresia era un indovino che, seppur cieco, veniva elogiato per

la sua saggezza. Sappiamo poi anche - tradizione insegna - che Omero fosse cieco: un'allusione, chissà, a una possibile compensazione della natura, che, privandolo di una qualità fisica, gliene ha donata una intellettuale.

In letteratura è inoltre riscontrabile, nei riguardi di chi è affetto da handicap fisico, un atteggiamento di pietà e comprensione. Nel 'Rosso Malpelo' di Verga,

famosa novella, di casi ce ne sono ben due: il protagonista, che è isolato e irriso per il solo colore rosso dei suoi capelli - il rosso era infatti associato per tradizione a un carattere malvagio - ma che pure nel racconto è reso dal suo autore quale vittima della vicenda, e in più c'è la presenza di Ranocchio, giovane zoppo a cui tocca la stessa sorte e scherno sociale di Rosso, dal quale viene aiutato e indottrinato al crudele trattamento che dovrà aspettarsi dagli altri.

Possiamo infine ripescare anche 'L'ultimo canto di Saffo' di Leopardi: nel componimento, la poetessa greca - Saffo, per l'appunto - si compiange del suo brutto aspetto non mancando di sottolineare, tuttavia, sia la sua innocenza intrinseca conseguente a questa punizione divina, che l'ingiustizia per essere stata esclusa dalla bellezza della natura, una natura che perfino si ritrae al suo passaggio.

Saffo arriva qui a dire che 'Virtù non luce in disadorno ammanto': un riverbero che ci arriva da tempi remoti ma che dovrebbe farci riflettere, condurci a guardare e ad andare al di là del muro delle apparenze alla ricerca di ciò che spesso è nascosto da un qualsivoglia handicap fisico ma che sicuramente ha un valore maggiore.

Ci sarebbe ancora un puntino che mi piacerebbe mettere sull'ultima 'i' della questione rimasta spoglia: per farlo, convoglierei la riflessione sull'intrecciato rapporto fra disabilità e letteratura prendendo un'altra direzione, la più semplice, quella del significato e del senso dei termini. Un portatore di handicap viene ormai da tempo definito, per rispetto sofista e sofisticato, 'diversamente abile'. Cosa ne emerge? I significati di mancanza e diversità; ecco che cosa. Come si diceva, pare sia tendenza irrefrenabile dell'uomo



L'anima di Tiresia appare a Odisseo, opera del pittore svizzero Johann Heinrich Füssli.

allontanare da sé ciò che è riconosciuto come 'diverso', tutto ciò che 'diverge', in genere, dal filo conduttore di ciò che noi riconosciamo quale quello della normalità. Diverso è con leggerezza

considerato chi risulta manchevole di qualcosa, di alcune qualità ritenute fondamentali quali ad esempio la forza e la vista; ma la cecità è non di rado presentata anche come segno di grande sensibilità d'animo. Riproponiamo allora un bis: quello di Omero e dell'indovino Tiresia, i due famosi ciechi. In questo caso, ricordiamolo, Tiresia era colui il quale, per vedere, usava la ragione al posto della vista, ragione che è ciò che accomuna l'uomo a dio.

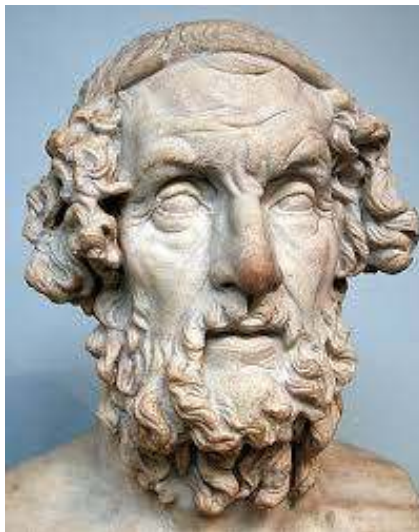
Ma chi sono, invece, gli handicappati del nostro mondo? Del mondo odierno, di quello occidentale, di quello veloce e affamato. Chi sono i diversi? E i perdenti? Sono coloro che non possono correre alla stessa

velocità convulsa della società che li ospita; sono coloro che mancano, in questa parte del mondo, degli attributi fondamentali per ben inserirsi nel sistema di regole e abitudini convenzionali. Non

fanno eccezione religione, razza e origine. Il termine di 'diversamente abili' è in definitiva, a mio modo di vedere, solo un ipocrita segno di rispetto. La nostra mentalità tende a respingere con prepotenza le diversità di ogni tipo: forma, colore, mancanza, circostanza. L'Europa ci vuole uniti (BR exit?), il mondo lo vogliamo collegato, il pensiero globale vorrebbe annullare le differenziazioni di riflessione individuale in maniera, però, forse troppo superficiale: è parte della grande contraddizione (appunto, BR exit?) della nostra epoca.

A scavar dentro alla letteratura si trova un po' anche di questo.

**Elia Bianco - Operatore**



Omero: esposto al British museum

## Diversità e discriminazione

### Aforismi e piccoli pensieri

Molte volte il disabile è commiserato e con ciò discriminato proprio da quelli che hanno paura di riconoscersi in lui, direttamente o indirettamente.

*Giuseppe Pontiggia*

Quando Einstein, alla domanda del passaporto, risponde 'razza umana', non ignora le differenze, le omette in un orizzonte più ampio, che le include e le supera. È questo il paesaggio che si deve aprire: sia a chi fa della differenza una discriminazione, sia a chi, per evitare una discriminazione, nega la differenza.

*Giuseppe Pontiggia*

Un linguaggio diverso è una diversa visione della vita.

*Federico Fellini*

Mi piacciono i maiali. I cani ci guardano dal basso. I gatti ci guardano dall'alto. I maiali ci trattano da

loro pari.

*Winston Churchill*

In questo mondo è importante non aver l'aria di ciò che si è.

*André Gide*

Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l'occasione per comprendere.

*Pablo Picasso*

La nostra ricchezza è fatta dalla nostra diversità: l'altro ci è prezioso nella misura in cui ci è diverso.

*Albert Jacquard*

Non è bello che tutti si debba pensare allo stesso modo, è la differenza di opinioni quella che rende possibili le corse dei cavalli.

*Mark Twain*

Nessuno può essere libero se costretto ad essere simile agli altri.

*Oscar Wilde*

Il Cjamp si può leggere o scaricare all'indirizzo:  
<http://www.lapannocchia.org/downloads>

**Arrivederci al prossimo numero**

[www.lapannocchia.org](http://www.lapannocchia.org)

[associazione.lapannocchia@gmail.com](mailto:associazione.lapannocchia@gmail.com)